



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia
Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche
Ufficio Gestione Risorse idriche

Piazza Fiera, 3 – 38122 Trento

P +39 0461 492930

F +39 0461 497301

@ serv.acquenergia@provincia.tn.it

pec serv.acquenergia@pec.provincia.tn.it

web www.energia.provincia.tn.it



RACCOMANDATA A.R.

Al Signor

MAURO PELLIZZARI

VIA DEI SOMASSI - CASEZ, 2

38010 SANZENO (TN)

e, p.c. **COMUNE DI RABBI**

**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE
DELLE ALPI ORIENTALI**

LORO SEDI

S173/2023/18.6.2-C/17059/EC-RP

2023 - DICHIARAZIONE PREVENTIVA

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo. Negli esemplari cartacei segnatura di protocollo in alto a destra (da citare nella risposta).

Oggetto: Dichiarazione preventiva per derivare da sorgente, ubicata in corrispondenza della p.f. 5250 in C.C. di Rabbi, la portata d'acqua di 0,07 l/s medi e di 0,50 l/s massimi ad uso domestico comprendente gli utilizzi igienico-sanitario, innaffiamento orto e giardino, abbeveraggio bestiame, manutenzione/costruzione edificio e antincendio durante il periodo dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno a servizio della p.ed. 529 e p.f. 2462 in C.C. di Rabbi.

Presa d'atto.

Titolari: Mauro Pellizzari e Nadia Endrighi

Pratica C/17059 (da citare nella corrispondenza)

[IRDP - Dichiarazione preventiva] fine procedimento.

Allegati n.3

Con d.P.R. 20 gennaio 1973, n. 115, art. 8 comma 1, lettera e) e con d.P.R. 22 marzo 1974, n. 381, articolo 1 e successive integrazioni, concernenti le norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino – Alto Adige, è stato trasferito alla Provincia autonoma di Trento il demanio

idrico ricadente sul proprio territorio ed è stata attribuita la competenza in materia di utilizzazione delle acque pubbliche.

In data 31 luglio 2023, prot. n. 587819, il Signor Mauro Pellizzari in solido con la sig.ra Nadia Endrighi ha presentato una dichiarazione preventiva, corredata della documentazione tecnica a firma del dott. ing. Stefano Menapace datata giugno 2023, con la quale ha chiesto di poter derivare da sorgente, ubicata in corrispondenza della p.f. 5250 in C.C. di Rabbi, la portata d'acqua di 0,07 l/s medi e di 0,50 l/s massimi ad uso domestico per usi assimilabili al potabile, igienico-sanitario, innaffiamento orto e giardino, abbeveraggio bestiame, manutenzione/costruzione edificio e antincendio durante il periodo dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno a servizio della p.ed. 529 e p.f. 2462 in C.C. di Rabbi (pratica C/17059).

Tutto ciò premesso,

acclarato che la derivazione in argomento rientra tra quelle disciplinate dall'art. 46 del Regolamento per la semplificazione e la disciplina dei procedimenti riguardanti derivazioni e utilizzazioni di acqua pubblica, di cui al Decreto del Presidente della Provincia di Trento 23 giugno 2008, n. 22-129/Leg, per le quali si applica la procedura della dichiarazione preventiva e non si dà luogo all'istruttoria ad evidenza pubblica;

considerato che la derivazione in argomento:

- rientrando nella tipologia di derivazione di cui alla lettera a) dell'art. 2, comma 1, delle norme di attuazione del Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.), approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 dicembre 2022, n. 2320, risulta sempre ammessa e non soggetta a quanto previsto dagli articoli 3 e 4 delle medesime norme di attuazione;
- non è tenuta alle verifiche di equilibrio dei bilanci idrici;
- non è tenuta a garantire il rilascio in alveo del deflusso minimo vitale, previsto dall'art. 11 delle norme di attuazione del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (P.G.U.A.P.) e dall'art. 7 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 dicembre 2022, n. 2320, in quanto è una derivazione che preleva la portata d'acqua non superiore a 0,50 l/s da sorgente non classificata; fatta salva, comunque, l'opportunità dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui la sorgente fosse considerata significativa per il regime idraulico del corso d'acqua e/o nel caso in cui cambiasse il contesto derivatorio del corpo idrico interessato dalla derivazione in argomento;
- rientra nella fattispecie di esenzione dal canone ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002, n. 3255, 1° luglio 2003, n. 1535, 12 novembre 2004, n. 2600 e 24 giugno 2005, n. 1345 di esecuzione della legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1 – art. 62 – commi 6 e 7 e s.m..

Con la presente il dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche ed Energetiche:

- 1) prende atto della Dichiarazione preventiva presentata in data 31 luglio 2023, prot. n. 587819, la cui ricevuta, congiuntamente alla presente presa d'atto, deve essere conservata dal Signor Mauro Pellizzari (C.F. PLLMRA69P13C794G), in solido con la Signora Nadia Endrighi (C.F. NDRNDA71A63C794Q) - denominati anche "Titolare" - per derivare, fatti salvi i diritti di terzi ed entro i limiti di disponibilità dell'acqua, da sorgente, ubicata in corrispondenza della p.f. 5250 in C.C. di Rabbi, la portata d'acqua di 0,07 l/s medi e di 0,50 l/s massimi ad uso domestico (potabile destinato esclusivamente all'utilizzo dell'acqua a favore del titolare e propri familiari senza somministrazione di acqua a terzi) comprensivi degli usi igienico-sanitario, innaffiamento orto e giardino, abbeveraggio bestiame, manutenzione/costruzione edificio e antincendio durante il periodo dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno a servizio della p.ed.

529 e p.f. 2462 in C.C. di Rabbi (pratica C/17059). Si precisa che sono in capo al/i titolare/i gli adempimenti e le responsabilità per la potabilità dell'acqua e per l'impiego di idonei materiali;

- 2) stabilisce che le opere di derivazione siano realizzate in conformità al progetto a firma del dott. ing. Stefano Menapace datato giugno 2023 acquisito agli atti in data 31 luglio 2023, prot. n. 587819, e costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione tecnica;
 - Elenco particelle servite dalla derivazione;
 - Tav. 1: Carta tecnica ed estratto mappa;
- 3) stabilisce che la derivazione al precedente punto 1) è accordata dal 31 luglio 2023, data di presentazione della Dichiarazione preventiva medesima, fino al 31 dicembre 2052;
- 4) stabilisce che la derivazione di cui al precedente punto 1), è subordinata:
 - a) (Titolare) all'installazione di un sistema/dispositivo che garantisca il non superamento della portata massima derivata di 0,50 l/s;
 - b) (Titolare) all'ottemperanza delle prescrizioni eventualmente impartite da altri Enti e alla piena osservanza delle norme concernenti la potabilità, l'agricoltura, la piscicoltura, l'industria, l'igiene, la sicurezza pubblica e la viabilità in genere, nonché di quelle in materia di tutela dell'ambiente dagli inquinamenti, salvaguardia ambientale, tutela del paesaggio, autorità militare, edilizia ed urbanistica, in relazione alle quali è obbligato a promuovere ed ottenere le necessarie autorizzazioni ovvero provvedimenti permissivi previsti dalle normative di riferimento;
- 5) demanda al Titolare espressamente individuato nel precedente punto 4) al rispetto ed al controllo delle prescrizioni rappresentate nel medesimo punto del presente provvedimento;
- 6) prende atto che la derivazione in argomento di cui al precedente punto 1) non è tenuta a garantire il rilascio in alveo del deflusso minimo vitale, previsto dall'art. 11 delle norme di attuazione del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (P.G.U.A.P.) e dall'art. 7 del Piano di Tutela delle Acque, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 16 dicembre 2022, n. 2320, in quanto è una derivazione che preleva una portata d'acqua non superiore a 0,50 l/s da sorgente non classificata; fatta salva, comunque, l'opportunità dell'Amministrazione provinciale di riservarsi la possibilità di imporre il rilascio del DMV nel caso in cui la sorgente fosse considerata significativa per il regime idraulico del corso d'acqua o nel caso in cui cambiasse il contesto derivatorio del corpo idrico interessato dalla derivazione in argomento;
- 7) stabilisce che:
 - i lavori per l'attuazione della derivazione di cui al precedente punto 1) debbano essere conclusi entro il termine di 36 (trentasei) mesi dalla data di ricevimento del presente provvedimento di concessione, salvo proroga da richiedere prima della scadenza;
 - per documentate particolari esigenze, su richiesta da presentare prima della scadenza del termine originale, il termine di cui al precedente inciso potrà essere prorogato con nota del Dirigente del Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche;
- 8) stabilisce che, al termine dei lavori, il Titolare dovrà presentare, entro i successivi 60 (sessanta) giorni dall'ultimazione dei lavori, al Servizio Gestione Risorse idriche ed energetiche la seguente documentazione:
 - a) la relazione di fine lavori "modello B2" (modulo scaricabile dal sito <https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Modulistica>), contenente la descrizione

- riepilogativa delle opere realizzate e delle modalità di esercizio della nuova derivazione e l'indicazione della data a partire dalla quale sarà attivato il prelievo;
- b) l'attestazione resa dal Titolare o dal Direttore dei lavori che le opere sono state realizzate in conformità al progetto posto a base della concessione adeguato alle eventuali prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
- c) copia del certificato di collaudo statico per le opere in cemento armato e/o in struttura metallica soggette alla legge 5 novembre 1971, n. 1086;
- 9) stabilisce che il prelievo potrà essere legittimamente attivato solo dopo la presentazione al Servizio Gestione Risorse idriche ed energetiche della documentazione di cui al precedente punto 6); pena il pagamento di una sanzione amministrativa secondo quanto stabilito dagli artt. 51 e 52 - Tabella B, del Regolamento di cui al D.P.P. 23 giugno 2008 n. 22-129/Leg.;
- 10) dà atto che la derivazione rientra nella fattispecie di esenzione dal canone ai sensi delle deliberazioni della Giunta provinciale 23 dicembre 2002, n. 3255, 1° luglio 2003, n. 1535, 12 novembre 2004, n. 2600 e 24 giugno 2005, n. 1345 di esecuzione della legge provinciale 19 febbraio 2002, n. 1 – art. 62 – commi 6 e 7 e s.m.

Si riepilogano di seguito le principali caratteristiche che la nuova derivazione assume per effetto della dichiarazione preventiva presentata in data 31 luglio 2023 con decorrenza dalla medesima data:

Titolare della concessione:	Mauro Pellizzari (C.F. PLLMRA69P13C794G) Nadia Endrighi (C.F. NDRNDA71A63C794Q)
Pratica:	C/17059
Derivazione:	da sorgente in corrispondenza della p.f. 5250 in C.C. di Rabbi
Uso:	domestico (comprensivo di igienico-sanitario, innaffiamento orto e giardino, abbeveraggio bestiame, manutenzione/costruzione edificio e antincendio a servizio della p.ed. 529 e p.f. 2462 in C.C. di Rabbi)
Periodo:	dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno
Portata media:	0,07 l/s
Portata massima:	0,50 l/s
Scadenza:	31 dicembre 2052.

Si rende noto infine che:

- qualunque variazione al titolo come sopra definito deve essere preventivamente richiesta o comunicata;
- ogni eventuale cambio di titolarità dell'utenza deve essere comunicata entro il termine di 90 giorni dall'atto o dal fatto che ha determinato il subentro, pena il pagamento di una sanzione amministrativa.

Si trasmettono in allegato gli elaborati autorizzati dal presente provvedimento.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

- ing. Franco Pocher -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Allegati:

- Relazione tecnica
- Elenco particelle servite dalla derivazione
- Carta tecnica ed estratto mappa

EC

per informazioni su questa lettera:

dott. ing. Enzo Cimonetti

tel 0461-492973

e-mail: enzo.cimonetti@provincia.tn.it

Si riceve su appuntamento negli orari d'ufficio